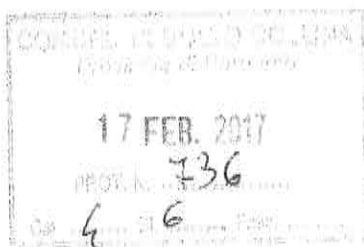

Comune di SOLTO COLLINA

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**



IL REVISORE UNICO

DOTT. LUCA FEDERICO ALESSANDRO BOTTINELLI

Lfa B

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Solto Collina

Il Revisore Unico

Verbale n. 2 del 17 febbraio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Solto Collina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Solto Collina, 17 febbraio 2017

Il Revisore Unico

Dott. Luca Federico Alessandro Bottinelli

Luca, F. A. Bottinelli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Federico Alessandro Bottinelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27/10/2016;

◆ ricevuta in data 15/02/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 14/02/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 05.07.1996;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2016;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 24;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro ZERO e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 7 del 14.02.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 755 reversali e n. 1087 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo dei trasferimenti dello Stato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			732,58
Riscossioni	276.450,45	1.445.434,19	1.721.884,64
Pagamenti	212.231,23	1.201.907,49	1.414.138,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			308.478,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			308.478,50
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	308.478,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	5	91
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	20.765,21	17.088,82
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	20.765,21	108.529,76
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	20.765,21	185.296,66
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 366.895,00.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro zero, pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 39.271,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.419.308,17	1.406.397,85	1.445.434,19
Impegni di competenza	1.370.410,39	1.445.669,69	1.201.907,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	48.897,78	-39.271,84	243.526,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.445.434,19
Pagamenti	(-)	1.201.907,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	243.526,70
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.838,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	7.838,05
Residui attivi	(+)	124.909,84
Residui passivi	(-)	302.967,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-178.058,03
Saldo disavanzo di competenza		73.306,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	993.455,03	909.010,50	891.153,07
Entrate titolo II	4.895,26	5.754,14	2.420,06
Entrate titolo III	261.743,33	221.950,91	234.442,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.260.093,62	1.136.715,55	1.128.015,77
Spese titolo I (B)	1.024.781,22	1.011.416,31	983.683,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	180.220,45	108.153,32	145.739,56
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	55.091,95	17.145,92	-1.406,83
FPV di parte corrente iniziale (+)		13.838,05	7.838,05
FPV di parte corrente finale (-)		6.000,00	7.838,05
FPV differenza (E)	0,00	7.838,05	0,00
Utilizzo avanzo di am.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00		0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	6.194,17		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	6.194,17		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	48.897,78	24.983,97	-1.406,83
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	91.630,56	140.763,77	146.120,13
Entrate titolo V **		20.765,21	
Totale titoli (IV+V) (M)	91.630,56	161.528,98	146.120,13
Spese titolo II (N)	97.824,73	117.334,85	79.244,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-6.194,17	44.194,13	66.875,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	7.949,89
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-6.194,17	44.194,13	74.825,38

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed Internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	3.751,15	3.751,15
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.751,15	3.751,15

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 77.916,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			732,58
RISCOSSIONI	276.450,45	1.445.434,19	1.721.884,64
PAGAMENTI	212.231,23	1.201.907,49	1.414.138,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			308.478,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			308.478,50
RESIDUI ATTIVI	77.017,49	124.909,84	201.927,33
RESIDUI PASSIVI	57.423,81	302.967,87	360.391,68
<i>Differenza</i>			-158.464,15
<i>FPV per spese correnti</i>			6.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			66.097,73
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			77.916,62

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	101.970,56	94.228,61	77.916,62
di cui:			
a) parte accantonata	7.949,89	7.949,89	
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	94.020,67	86.278,72	77.916,62

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		7.949,89			0,00	7.949,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	7.949,89	0,00	0,00	0,00	7.949,89

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione, si osserva quanto segue: l'utilizzo dell'avanzo è stato applicato in parte capitale per consulenze tecniche.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	366.467,94	276.450,45	77.017,49	- 13.000,00
Residui passivi	272.971,91	212.231,23	57.423,61	- 3.317,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.570.344,03
Totale impegni di competenza (-)	1.504.875,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA	65.468,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.317,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-9.682,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	65.468,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-9.682,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.949,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	86.278,72
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	150.014,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.274.135,90
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.126.544,15
3	SALDO FINANZIARIO	147.591,75
4	SALDO OBIETTIVO 2016	129.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2016 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	129.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	18.591,75

L'ente dovrà provvedere entro la data del 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	476.960,00	520.000,00	586.702,77
I.M.U. recupero evasione			36.661,86
I.C.I. recupero evasione	30.000,00		
T.A.S.I.	182.664,98	103.000,00	3.667,44
Addizionale I.R.P.E.F.	84.425,75	87.000,00	89.135,03
Imposta comunale sulla pubblicità	1.700,00	1.700,00	3.600,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	500,00	310,50	695,62
Altre imposte			
Totale categoria I	776.250,73	712.010,50	720.462,72
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.143,21	8.000,00	9.881,65
TARI	180.000,00	180.600,00	173.751,03
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	190.000,00		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	377.143,21	188.600,00	183.632,68
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.700,00	1.700,00	3.400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	25.161,09	3.500,00	
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	3.200,00	3.200,00	1.354,15
Totale categoria III	30.061,09	8.400,00	4.754,15
Totale entrate tributarie	1.183.455,03	909.010,50	908.849,55

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.434,35	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.434,35	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.772,49	
Residui totali	4.772,49	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
91.630,56	80.558,20	61.770,13

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.895,26	5.754,14	2.420,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	203,68		
Totale	5.098,94	5.754,14	2.420,06

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	111.311,68	53.148,24	80.072,21
Proventi dei beni dell'ente	43.935,12	39.635,71	60.241,15
Interessi su anticip.ni e crediti	406,53	147,66	74,52
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	106.090,00	129.019,30	94.054,76
Totale entrate extratributarie	261.743,33	221.950,91	234.442,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva: dal 2015 l'amministrazione comunale ha trasferito il servizio riferito alla voce "mensa scolastica" alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi; da settembre del 2016 il medesimo servizio è tornato ad essere svolto dal Comune.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	902,70	467,99	312,98
riscossione	902,70	410,59	312,98
%riscossione	100,00	87,73	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	286,34	233,99	156,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	286,34	233,99	156,49
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 3.644,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: nel corso del 2016 sono stati locati nuovi appartamenti della " casa anziani" di proprietà dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	221.706,44	252.552,06	228.874,63
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	168.031,34	83.945,20	98.210,59
03 - Prestazioni di servizi	190.405,43	199.962,71	209.009,51
04 - Utilizzo di beni di terzi	115,48	408,57	415,21
05 - Trasferimenti	323.798,49	360.969,42	334.664,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	82.190,36	74.533,32	64.786,47
07 - Imposte e tasse	26.064,78	29.489,92	44.222,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.468,90	12.147,55	3.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.024.781,22	1.014.008,75	983.683,04

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	234.691,40	213.567,45
spese incluse nell'int.03		
irap	14.807,66	13.922,41
altre spese incluse		2.505,82
Totale spese di personale	249.499,06	229.995,68
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	249.499,06	229.995,68
Spese correnti	1.202.976,75	983.683,04
Incidenza % su spese correnti	20,74%	23,38%

In particolare si osserva che le spese riferita al personale " cuoca" pari ad euro 19.221,32, sostenuta fino al mese di luglio 2016, verrà rimborsata dalla gestione associata in capo alla Comunità Montana dei Laghi Bergamschi.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	171.481,68
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	42.085,77
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	13.922,41
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.505,82
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	229.995,68

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		0,00

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, provvederà a trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	235.771,22	267.041,98	229.995,68
spesa corrente	1.024.781,22	1.011.416,31	983.683,04
Costo medio per dipendente	33.681,60	38.148,85	32.856,53
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,01%	26,40%	23,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	25.053,59	25.053,59	25.053,59
Risorse variabili	1.559,65	1.559,65	1.559,65
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	26.613,24	26.613,24	26.613,24
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,45%	12,00%	10,54%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia Informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 64.786,47 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,51%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,74%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	importi
Manutenzione straordinaria delegazioni comunali (finanz.OO.UU)	58.435,51
Acquisto software gestionali per informatizzazione comune (finanz.OO.UU)	11.456,97
Totale spese in conto capitale	69.892,48

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate operazioni di acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state effettuati acquisti di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi ed è stato determinato pari ad Euro 6.000,00, come da prospetto allegato agli atti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel corso del 2016 non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo in base alla rinuncia espressa dagli amministratori in sede di accettazione dell'incarico.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,66%	4,78%	4,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.805.679,67	1.625.459,22	1.437.459,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-180.220,45	-188.000,00	-145.739,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.625.459,22	1.437.459,22	1.291.719,66
Nr. Abitanti al 31/12	1.768	1.782	1.795
Debito medio per abitante	919,38	806,66	719,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	82.190,36	74.533,32	64.786,47
Quota capitale	183.540,85	188.000,00	145.739,56
Totale fine anno	265.731,21	262.533,32	210.526,03

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 7 del 14.02.2017.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 13.000,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 3.317,07

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					72.625,49	57.914,25	130.539,74
di cui Tarsu/tari					11.416,08		11.416,08
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						48.995,59	48.995,59
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.486,56	3.486,56
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	72.625,49	106.909,84	179.535,33
Titolo IV						18.000,00	18.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Titolo VI				4.392,00			4.392,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	4.392,00	72.625,49	124.909,84	201.927,33
PASSIVI							
Titolo I	0,10			3.617,54	51.531,17	252.441,67	307.590,48
Titolo II				1.024,80	1.030,40	50.526,20	52.581,40
Titolo III							0,00
Titolo IV				219,60			219,60
Totale Passivi	0,10	0,00	0,00	4.861,94	52.561,57	302.967,87	360.391,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Dal 2014 l'Ente ha conferito alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, le funzioni associate comunali per l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero di rifiuti urbani.

Le società partecipate dall'Ente , nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente presenterà entro il 31 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività di pagamenti annuale del 2016 è pari a -3,94.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione dalle comunicazioni presentate nell'anno 2016, non risultano ritardi nei pagamenti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla redazione del Conto Economico e del prospetto di conciliazione così come indicato dal comma 164 della Legge Finanziaria 2006.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.643.180,27	90.279,71		7.733.459,98
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.643.180,27	90.279,71	0,00	7.733.459,98
Rimanenze				0,00
Crediti	366.467,94	124.909,84	-289.450,45	201.927,33
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	732,58	1.721.884,64	-1.414.138,72	308.478,50
Totale attivo circolante	367.200,52	1.846.794,48	-1.703.589,17	510.405,83
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.010.380,79	1.937.074,19	-1.703.589,17	8.243.865,81
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	6.420.758,89	291.805,01		6.712.563,90
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.316.649,99		-145.739,56	1.170.910,43
Debiti di funzionamento	272.971,91	302.967,87	-215.548,30	360.391,48
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.589.621,90	302.967,87	-361.287,86	1.531.301,91
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.010.380,79	594.772,88	-361.287,86	8.243.865,81
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

I valori iniziali delle immobilizzazioni sono quelli desunti dal conto del patrimonio al 31/12/2015.

Le variazioni in aumento riguardano i pagamenti del titolo II della spesa, sia in conto residui che in conto competenza, sostenuti per la realizzazione di interventi in c/capitale nel corso del 2016.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, le variazioni intervenute derivano dal conto finanziario; rilevano dal un lato i residui attivi corrispondenti ai crediti da incassare esistenti al 31/12/2016 ammontanti ad euro 201.927,33, ai quali si aggiunge il fondo cassa pari ad euro 308.478,50.

PASSIVO

Nei debiti di finanziamento si registra una diminuzione per il rimborso delle quote di capitale dei mutui, onorati durante l'esercizio 2016 pari ad euro 145.739,56 .

La voce debiti di funzionamento è contenuta la consistenza finale dei debiti residui corrispondenti ai residui passivi al 31/12/2016 ammontanti ad euro 360.391,48.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

IL REVISORE UNICO

Luca, F., A. Bottinelli

Dott. Luca Federico Alessandro Bottinelli